

Settore interdisciplinare di riferimento: Orientamento scolastico.
LABORATORIO “CRESCERE IN AUTONOMIA E CONSAPEVOLEZZE”
CLASSE 3B - A.S. 2009/2010



SCIENZE

L'idea: gli oggetti hi-tech comunicheranno attraverso la pelle

Microsoft brevetta il corpo umano come chip

Tessuti e ossa per trasmettere energia e informazioni: così si parleranno telefonini, lettori Mp3 e palmari

NEW YORK - Arrivano i **cyborg**. E sono **brevettati** Microsoft. La casa di Redmond ha registrato come brevetto addirittura il corpo umano, con l'obiettivo di poterlo utilizzare come una sorta di gigantesco microchip. Lo scorso 22 giugno, secondo quanto riporta l'Economist, è stata rilasciata a Microsoft la licenza numero 6.754.472: **il corpo dell'uomo viene individuato come «un apparato per la trasmissione di energia e informazioni utilizzando» i tessuti e le ossa** di cui è composto.



Il futuro dell'uomo?

SEMICONDUITTORE - L'idea della Microsoft, piuttosto fantascientifica ma affatto campata in aria, è quella di utilizzare la pelle degli esseri umani come canale di trasmissione di tutti gli strumenti hi-tech oggi utilizzati. Palmari, telefono cellulare e lettore Mp3 possono comunicare attualmente attraverso cavetti o comunicazioni «wireless» (come infrarossi o Bluetooth). Nel futuro - si osserva nel brevetto Microsoft - **potranno essere collegati attraverso un semiconduttore naturale come la pelle.**

ADDIO CAVI - Il progetto dell'azienda di Bill Gates consiste nell'utilizzare le parti del corpo come se fossero componenti di un computer: **«La resistenza fisica esercitata dal corpo - viene osservata nella richiesta di brevetto - potrebbe essere utilizzata per compiere attività proprie»**, ad esempio, quelle di una tastiera di un pc. In pratica, il braccio di una persona diventare una sorta di invisibile tastiera attraverso cui inviare informazioni agli strumenti elettronici tenuti in collegamento dalla stessa pelle in veste di semiconduttore.

ANTI-HACKER - Tra i vantaggi nell'utilizzare in questo modo il corpo, puntualizza la Microsoft, vi sarebbe **anche la difficoltà per i pirati informatici di accedere alle informazioni contenute nei vari terminali elettronici**. I collegamenti elettronici, infatti, sono violabili dagli hacker: sarebbe però pressochè impossibile - anche per un mago della rete - inserirsi in un flusso di comunicazioni intracorporee. L'idea di Microsoft del corpo umano «cablato» non è in verità una primizia assoluta. Già nel 1996, il Massachusetts Institute of Technology (Mit) e Ibm avevano presentato alla fiera informatica Comdex **un sistema che permetteva a due persone di scambiarsi i dati delle proprie carte di credito con una stretta di mano**. Mai, però, si era pensato di arrivare a brevettare il corpo umano per farne un trasmettitore vivente.

5 luglio 2004 -

CORRIERE DELLA SERA 6 luglio 2004

TRACCIA PER LA RIFLESSIONE SCRITTA

Qual è stata la tua prima reazione emotiva a quanto hai letto?

Quale significato e valore attribuisce al tuo essere persona?

Secondo te il corpo umano è “violabile” o “inviolabile” rispetto a ogni forma di intervento tecnologico? Motiva la tua risposta

Accetteresti di sottoporerti a essere “modificato” per divenire la propaggine di un computer? Motiva la tua risposta.

Meglio essere uomini tecnologici o avere tecnologie a servizio dell'uomo? Motiva la tua risposta.

Le seguenti domande costituiscono soltanto una proposta. Sei libero/a di seguire una tua traccia.